d.D.g. n. 585 **del** 30.06.2022

Oggetto: Progetto di potenziamento, adeguamento al d.lgs.152/1999 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso acque reflue e fanghi – R/66C" - CUP D26F07000010001

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Il Dirigente generale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la l.r. 47 del 08.7.1977 "Norme in materia di bilancio della Regione siciliana" e s.m.i.;

Visto il d.lgs. n.163 del 12.4.2006 "Codice dei contratti pubblici relativi, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";

Vista la l.r. n.12 del 12.7.2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.";

Visto il d.P.Reg. 31 gennaio 2012, n.13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n.12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e ss.mm.ii.";

Vista la legge n.20 del 14.01.1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";

Visto il d.lgs. n.200 del 18.6.1999 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";

Vista la legge 16 gennaio 2003 n.3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'art.11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

Visto il d.lgs. n.152 del 03.4.2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Visto il d.M. 18 gennaio 2008, n.40, del Ministero Economia e Finanze, di attuazione dell'art.48-bis del d.P.R. n.602/1973 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il d.P.Reg. 5 dicembre 2009, n.12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il D.P.Reg. n.2805 del 19.6.2020 con il quale è stato conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale di Governo n.264 del 14.6.2020;

Visto il d.lgs. 31 maggio 2011, n.88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art.16 della legge 5 maggio 2009, n.42";

Vista l'art.3 della legge n.136 del 13.8.2010 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici;

Visto l'art.1 co.16, lett. c) della legge 6 novembre 2012, n.190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto il d.lgs. n.33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la l.r. n.13 del 25.5.2022 "Legge di stabilità Regionale 2022-2024";

Vista la l.r. n.14 del 25.5.2022 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024";

Visto il d.P.Reg. n.9 del 05.4.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.25 del 01 giugno 2022 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

Considerato che tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 – Causa C565/2010 di cui alla citata Delibera CIPE 30.04.2012 n. 60, risulta inserito l'intervento con il codice 33675 "Provincia di Messina – Progetto di potenziamento, adeguamento al d.lgs.152/1999 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso acque reflue e fanghi – R/66C" del costo

complessivo di € 23.602.480,00;

Visto il d.D.g. n.181 del 25.02.2014, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 11.3.2014 e registrato alla Corte dei Conti, Ufficio II Controllo di Legittimità sugli Atti della Regione Siciliana, al Reg. n.1 - Foglio n.37 in data 11.4.2014, con il quale è stato disposto il finanziamento e l'impegno di € 23.602.480,00 a favore del Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al d.lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, inserito tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 – Causa C565/2010 di cui alla Delibera CIPE 30 aprile 2012 n.60, imputato sul capitolo di spesa della Regione Siciliana 642441 - Rubrica 2 Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti,"Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate", con il seguente quadro economico:

A) Importo lavori contrattuale		
A1) Lavori a netto del ribasso d'asta del 0,439%	€ 17.400.697,61	
A2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 522.579,42	
TOTALE (A1+A2)	**€ 17.923.277,03**	**€ 17.923.277,03**
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1) IVA 10% di A	€ 1.792.327,70	
B2) Competenze tecniche compresa IVA	€ 2.804.348,66	
B3) Imprevisti compresa IVA	€ 895.836,78	
B4) Spese di gara	€ 102.924,56	
TOTALE (B1+B2+B3+B4)	€ 5.594.807,70	**€ 5.594.807,70**
TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		**€ 23.518.084,73**
C) Economie per ribasso d'asta (al lordo di IVA)		**€ 84.395,27**
IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO		**€ 23.602.480,00**

Vista la Sentenza del Consiglio per la Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n.841/2020 pronunciata sul ricorso n.321/2017, proposto da Giovanni Miceli, Vincenzo Iacopino e Antonio Pelle;

Vista la Sentenza del Consiglio per la Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n.440/2021 pronunciata sul ricorso n.232/2021, proposto da Giovanni Miceli, Vincenzo Iacopino e Antonio Pelle;

Visto il Parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato n.2947/2021 trasmesso con nota prot.69716 del 26.7.2021 sul quesito avanzato da questo Dipartimento in merito all'ammissibilità della Perizia di Variante sui lavori in argomento e dei relativi maggiori oneri;

Vista la nota prot.17471 del 20.5.2021, con la quale l'Unità di Staff del Segretario Generale della Regione Siciliana, ha trasmesso la sentenza n.440/2021, che intimava le amministrazioni all'esecuzione della stessa, corrispondendo ai ricorrenti i compensi determinati ai capi 9b e 9c dell'ottemperanda decisione, e con la quale è stato nominato Commissario ad Acta il Segretario Generale della Presidenza della Regione con potere di delega, affinché provvedesse in via sostitutiva ai relativi adempimenti;

Vista la nota prot.27950 del 12.8.2021, con la quale l'Unità di Staff del Segretario Generale della Regione Siciliana, comunica che il Commissario ad Acta - Segretario Generale della Presidenza della Regione, delega l'ing. Marcello Loria per l'esecuzione del giudicato;

Visto il verbale di accordo, sottoscritto tra l'Amministrazione soccombente, l'IRSAP e i ricorrenti professionisti incaricati per la progettazione e la direzione dei lavori al fine di liquidare quanto previsto dalla sentenza n.440/2021 – Reg. Ric. n.232/2021, per un totale di **€ 1.530.116,86** al netto di IVA e cassa, senza ulteriori richieste di interessi e spese legali;

Visto in particolare, l'art.4 del Verbale di Accordo fra le parti, che definisce le modalità di erogazione delle somme ai professionisti;

Vista la nota prot.26481 del 18.11.2021, con la quale l'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive ha richiesto l'accreditamento della somma complessiva di **€ 582.423,68**, pari al 30% del compenso dovuto ai progettisti, quale anticipazione;

Visto il dDS n.1417 del 23.11.2021 con il quale è stata accreditata la somma di € 582.423,68 a favore dell'Irsap;

Preso atto che l'art.21 della l.r. 08 maggio 2018 n.8 ha abrogato la Tesoreria Unica Regionale;

Vista la circolare n.11 del 25.5.2018 con la quale la Ragioneria Generale della Regione Sicilia ha fornito gli elementi esplicativi e pertinenti istruzioni sull'applicazione dell'art.21 della l.r. 8/2018 ed in particolare le modalità di erogazione delle somme;

Considerato che l'IRSAP è esentato dalla tesoreria unica atteso che non rientra negli elenchi degli enti soggetti a contabilità speciale;

Vista la deliberazione di Giunta n.153 del 27 marzo 2022 di condivisione della proposta di riprogrammazione, delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Area tematica 2 'Ambiente', ambito 'Acqua e Rifiuti' - 2.2 Servizio Idrico Integrato, dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità;

Vista la nota 19107 del 27.5.2022 del Servizio 1 del Dipartimento Acqua e Rifiuti con la quale è stato chiesto di mantenere tra i residui la sola somma di € 1.358.988,59 necessaria alla liquidazione della sentenza sopra menzionata;

Visto il prot.23331 del 28.6.2022 del Segretario Generale avv. Maria Mattarella con il quale è stato revocato l'incarico di commissario ad acta delegato all'ing. Marcello Loria ed è stato delegato quale commissario ad acta l'ing. Calogero Foti Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

Visto il decreto del Ragioniere generale n.861 del 29.6.2022 con il quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario del residuo pari a € 1.071.081,80 al netto di Iva e cassa e quindi per l'importo complessivo pari a € 1.358.988,59;

Visto l'Addendum, al verbale di accordo tra le parti sottoscritto in data 04.11.2021, del 30.6.2022 rep.116 con il quale in ragione dell'emissione del d.R.g. n.861/2022 non può essere rispettata la data del 30.6.2022 quale termine ultimo per il pagamento dei professionisti e pertanto le parti stesse convengono e stipulano *"di modificare l'art.4 del verbale di accordo transattivo differendo la data di scadenza per accreditare la somma da parte del Dipartimento Acqua e Rifiuti al 31.7.2022"*;

Viste le fatture degli ingegneri Miceli, Iacopino e Pelle della direzione lavori dell'intervento de quo;

Ritenuto dover obbligare l'IRSAP a notiziare il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti circa l'avvenuto versamento in favore dei professionisti sopra indicati;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra, di dovere autorizzare l'accreditamento della somma complessiva di € 1.071.081,80 al netto di Iva e cassa e quindi per l'importo complessivo pari a € 1.358.988,59 per somme maturate e documentate, a favore dell'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al d.lgs.152/1999 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, inserito tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 – Causa C565/2010 di cui alla Delibera CIPE 30 aprile 2012 n.60, a valere sull'impegno assunto con d.D.g. n.181 del 25.02.2014, da imputare sul capitolo di spesa della Regione Siciliana 642441 - Rubrica 2 Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate" - codice SIOPE U.2.03.01.02.017 - esercizio finanziario 2022.

Tutto ciò premesso, ai sensi della vigente normativa

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse è autorizzato l'accreditamento a favore dell'*IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive,* della somma di € 1.071.081,80 al netto di Iva e cassa e quindi per l'importo complessivo pari a € 1.358.988,59 documentato relativo all'esecuzione della sentenza n.440/2021, per la realizzazione dei lavori di *"Potenziamento ed adeguamento al d.lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi"* - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, tramite emissione di mandato di pagamento sul conto corrente intestato allo stesso *IRSAP,* intrattenuto presso il tesoriere IRSAP "BANCA INTESA SAN PAOLO – viale Trieste, 158 – 93100 Caltanissetta" avente il seguente codice IBAN IT78Z0306916702100000046159, a valere sull'impegno assunto con d.D.g. n.181 del 25.02.2014 sul capitolo di Bilancio della Regione Siciliana n.642441 "*Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro – Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate"* - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, codice SIOPE U.2.03.01.02.017 - esercizio finanziario 2022.

Art.2

Sono confermati gli obblighi, di cui al citato d.D.g. n.181 del 25.02.2014 con il quale è stato finanziato l'intervento, relativi agli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria.

Art.3

È fatto obbligo all'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive di notiziare il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti circa l'avvenuto versamento di quanto spettante in favore dei professionisti secondo quanto disposto dall'art.4 del Verbale di accordo fra le parti sottoscritto in data 04 novembre 2021.

Art.4

È fatto obbligo all'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive di adempiere a quanto previsto dal d.M. del Ministero Economia e Finanze 18 gennaio 2008, n.40 di attuazione dell'art.48-bis del dPR 602/1973 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art.1

co.16, lett. c) della legge 6 novembre 2012, n.190.

Art.5

È fatto obbligo all'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia (art.247 del Codice dei Contratti, d.lgs.159/2011) e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.5.2011.

Art.6

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della l.r. n.21 del 12 agosto 2014 e come modificato dall'art.98, co.6 della l.r. n.9 del 07.5.2015.
Ai sensi del d.lgs.104/2010, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.
Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art.9 della l.r. n.9 del 15.4.2021 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità Regionale".

L'Istruttore
Cristina Capuana
Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell'ufficio

Il Dirigente generale
Foti

Firmato digitalmente da
CALOGERO FOTI
Data: 2022.06.30
19:08:10 +02'00'